



n. 19 di registro

COPIA

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Prov. Di BARI**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO:** Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 – Approvazione.

L'anno duemilaquindici, il giorno 05 del mese di Giugno, con inizio alle ore 19,29 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta ordinaria, con avviso prot. n. 10419 del 20.05.2015.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

| N° | Cognome e Nome        |           | Pres | Ass | N° | Cognome e nome        |          | Pres | Ass |
|----|-----------------------|-----------|------|-----|----|-----------------------|----------|------|-----|
| 1  | DEPALMA Tommaso       | Sindaco   | X    |     | 10 | BONVINO Filippo       | Cons.Com | X    |     |
| 2  | FAVUZZI Domenico Vito | Pres. Com | X    |     | 11 | ARBORE Alfonso        | "        | X    |     |
| 3  | FUSARO Vincenzo       | Cons. Com | X    |     | 12 | DAGOSTINO Consiglia   | "        | X    |     |
| 4  | BATTISTA Tommaso      | "         | X    |     | 13 | STUFANO Cosmo Damiano | "        | X    |     |
| 5  | LEALI Giancarlo       | "         | X    |     | 14 | CAMPOREALE Giovanni   | "        | X    |     |
| 6  | BOLOGNA Felice        | "         | X    |     | 15 | DELVECCHIO Antonio    | "        |      | X   |
| 7  | CARLUCCI Raffaele     | "         | X    |     | 16 | D'AMATO Vincenzo      | "        |      | X   |
| 8  | SPADAVECCHIA Claudio  | "         | X    |     | 17 | IANNONE Ruggiero      | "        | X    |     |
| 9  | CERVONE Francesco     | "         | X    |     |    |                       |          |      |     |

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** introduce l'argomento. Quindi, passa la parola all'assessore al bilancio, dott.ssa Antonia Pansini.

L'assessore **Pansini** illustra l'argomento dando lettura di una relazione in cui testo viene allegato al presente verbale (Allegato 2).

Durante l'intervento dell'assessore si allontanano dalla sala consiliare i consiglieri Spadavecchia e Arbore e, successivamente Bonvino e Stufano (presenti 11).

Chiesta ed ottenuta la parola, interviene il consigliere **Camporeale**.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** invita Camporeale ad attenersi nel suo intervento alle disposizioni dell'art. 40, comma 7, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il consigliere **Camporeale** riprendendo il suo intervento evidenzia che a pag. 9 della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti manca il prospetto delle spese a destinazione vincolata e nel 2° prospetto manca la corrispondenza tra entrate e spese. Prosegue dicendo che durante il 1° Consiglio Comunale, in cui furono approvate le linee programmatiche, si annunciava un riassetto delle spese.

In quella occasione ricorda di aver detto che questo si sarebbe tradotto in un aumento delle tasse, cosa che si è effettivamente verificata, come si desume dalla indicazione dell'aumento della pressione tributaria espressamente previsto nel prospetto posto a pag. 49 della relazione dei revisori, da cui si desume un aumento di 117 punti. A pagina 12 risulta, invece, un aumento delle entrate tributarie ed extratributarie per un totale di un milionenovecentonovantamila euro.

In una precedente seduta l'assessore Pansini aveva detto che questo aumento era dovuto ad una diminuzione del trasferimento dello Stato, ma c'è una differenza in più rispetto all'importo della riduzione.

Rientra il consigliere Spadavecchia e si allontana il Sindaco.

Rientra il consigliere Arbore (ore 20,46 presenti 12).

Per questo il consigliere **Camporeale** invita l'Amministrazione a dire la verità ai cittadini e cioè, che l'aumento delle tasse è di un milione e duecentomila euro. Del resto, anche dalla relazione dei Revisori dei Conti si evince che c'è stato un aumento delle entrate derivante dalle tasse.

Rientra il Sindaco (presenti 13).

Il cons. **Camporeale** proseguendo ricorda di avere già detto in un precedente Consiglio che si poteva evitare l'introduzione della TASI per non gravare ulteriormente i cittadini.

Rientra il consigliere **Stufano** (ore 20,50 presenti 14).

Alle ore 20,52 si allontana il Presidente **Favuzzi** e assume la Presidenza della seduta il Vice Presidente **Stufano**.

Alle ore 20,54 rientra il consigliere **Bonvino**. Subito dopo rientra il Presidente Favuzzi e riassume la Presidenza della seduta (ore 20,57 presenti 15).

Il consigliere **Camporeale** prosegue il suo intervento facendo osservazioni critiche sul livello della tassazione. In particolare, contesta alcune affermazioni che erano state fatte dal consigliere Bonvino scrivendo sui social network. Successivamente, si sofferma sul notevole aumento delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada che si è verificato. Risulta, infatti, che nell'anno 2014 sono state elevate 8106 multe. Quindi, si augura che con il prossimo bilancio si possono ridurre le tasse.

Interviene il consigliere **Iannone** e, prima di entrare nel merito del rendiconto, fa alcune considerazioni sulle opere pubbliche. Rivolgendosi al Sindaco lo invita a precisare, quando fa le dichiarazioni in merito alle realizzazione delle opere pubbliche, che alcune sono state programmate da questa Amministrazione e altre dalla precedente. Ricorda, poi, che il progetto del porto turistico era stato programmato dalla sua Amministrazione. Inoltre, invita il Sindaco a fare le comunicazioni dopo che le gare sono state espletate.

Si allontana il consigliere Bologna e dopo il consigliere Arbore (presenti 13).

Entrando nel merito del rendiconto, dice che sia questa che la precedente Amministrazione sono criticabili per l'aumento delle tasse. Poi, critica il contenuto della gestione dei rifiuti che a suo parere è una "schifezza" e il relativo piano economico finanziario che è una "vergogna".

Si allontana il consigliere Spadavecchia e rientra il consigliere Bologna.

Il consigliere **Iannone**, proseguendo il suo intervento, chiede se questa Amministrazione intenda o no realizzare gli obiettivi della spending review, dal momento che si è verificato un aumento sia delle entrate che delle spese. Successivamente, sostiene che il Comune dovrebbe razionalizzare l'adesione alle società partecipate che, a suo parere, rappresentato un costo per la collettività e spesso sono carrozzoni che non portano alcuna utilità.

Rientra il consigliere Spadavecchia e si allontana il consigliere Stufano (ore 21,26 presenti 13).



Il consigliere **Iannone** richiama l'invito dei Revisori dei Conti ad effettuare una revisione dei residui.

Rientrano i consiglieri Arbore e Stufano (presenti 15).

Alle ore 21,34 il consigliere **Battista** si allontana dalla sala consiliare (presenti 14).

A questo punto, il Presidente del Consiglio dà la parola al Dirigente del Settore Economico Finanziario Dott. Angelo Domenico **Decandia**, presente nella sala consiliare.

Il Dott. **Decandia** fornisce i chiarimenti richiesti dal consigliere Camporeale in merito ad alcuni aspetti della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. In particolare, con riferimento alle maggiori spese, precisa che alcune sono relative a prestazioni del servizio tributi, altre sono collegate a maggiori trasferimenti; inoltre, si è sostenuta una maggiore spesa per finanziare le esenzioni e sono stati incrementati i fondi comunali destinati ai contributi di cui alla Legge n. 431/98. C'è stato, poi, un aumento di spesa per il finanziamento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze.

Per quanto riguarda le osservazioni fatte dal consigliere Iannone, precisa che il riaccertamento ordinario dei residui è stato effettuato in modo scrupoloso fino all'anno 2014, stralciando residui attivi di dubbia esigibilità, ma sono stati stralciati anche residui passivi. Inoltre, è in corso l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, in applicazione del principio contabile introdotto dal D. Lgs. n. 118 del 2011.

Interviene il consigliere **Camporeale** e dichiara che la precedente Amministrazione ha aumentato le tasse solo una volta incrementando l'addizionale IRPEF. Poi, con riferimento all'avanzo di Amministrazione, chiede come verrà utilizzato l'avanzo non destinato ai debiti fuori bilancio, visto che ci sono richieste di risarcimento di rilevante importo. Riguardo all'osservazione fatta dal consigliere Iannone relativamente all'aumento delle tasse, precisa che la precedente Amministrazione avrebbe potuto introdurre la TIA in sostituzione della TARSU ma non lo fece, poi insiste nel chiedere se c'era la possibilità di non applicare la TASI.

Interviene il consigliere **Stufano** e fa osservare che nella relazione della giunta nonché nella relazione dei revisori, allegata al rendiconto dell'esercizio 2014, si parla delle attività che si stanno espletando e non di quelle già effettuate. Aggiunge, poi che ad oggi non è stata adottata alcuna delibera relativa al Piano Sociale di Zona e chiede come mai l'ambito Molfetta-Giovinazzo non abbia ancora approvato la delibera di destinazione delle risorse.

Interviene il consigliere **Iannone** ed evidenzia che nella relazione dei Revisori dei Conti, tra l'altro, si registra un aumento della pressione tributaria pro-capite di più di 100 euro dal 2013 al 2014. Quindi, invita l'Amministrazione a prendere una decisione in merito alla spesa per la gestione dei rifiuti, dal momento che Giovinazzo è sede della discarica.

Alle ore 22,30 si allontana il Presidente **Favuzzi** e assume la presidenza della seduta il Vice Presidente **Stufano**.

Interviene il consigliere **Bonvino** e prima di tutto dice che la constatazione immediata che si può fare è che la gente non ascolta la politica. Con riferimento ai buoni-lavoro, riferisce che il ritardo dipende dal fatto che il dirigente ha dovuto rifare la graduatoria, perché la gente dichiara cose non vere. Inoltre, questa Amministrazione negli ultimi tre anni ha dovuto affrontare diverse difficoltà su alcuni fronti, su altri qualcuno ha "tirato il freno a mano". Con riferimento al servizio di igiene urbana, riferisce che ogni giorno controlla l'attività svolta dalla Daneco, ma il problema è che, allo stato la società non può fare nuovi investimenti.

Rientra il consigliere Favuzzi e riassume la presidenza della seduta.

Il consigliere **Dagostino** con riferimento al bilancio, fermo restando l'aumento delle tasse, pone l'accento sul controllo che il Consiglio Comunale è tenuto a fare sui programmi del bilancio. Poiché c'è stato un aumento della spesa, occorre verificare se queste spese sono coerenti con i programmi. Nella relazione della giunta si parla di gare espletate ma, in realtà, in molti casi si tratta di proroghe e non di nuove gare; per quanto riguarda le opere pubbliche, si fa riferimento ad attività che in realtà non sono state effettuate. Inoltre, si parla di una attività relativa al PUG che, invece, non è stata espletata, anche perché il procedimento è fermo ancora al DPP. Analoghe considerazioni possono farsi sia per l'impianto di bio stabilizzazione che per il discorso della smart city. Anche per il sociale c'è, rispetto al 2013 un appostamento di circa 260.000,00 euro per assistenza e beneficenza pubblica e servizi alla persona. E, questo, a livello programmatico, si discosta da quanto questa Amministrazione aveva detto in campagna elettorale. Per cui chiede come si pone questo appostamento in più rispetto all'orientamento di questa Amministrazione. Evidenzia poi che nel campo del sociale dalla relazione al rendiconto, si evince che il programma è stato realizzato nella percentuale del 48%, per cui vorrebbe capire come mai c'è questo minore impegno di somme.

Si allontanano i consiglieri Stufano e Bonvino.



Interviene l'assessore al bilancio dott.ssa Antonia **Pansini** e riferisce che la ridotta percentuale a cui fa riferimento il consigliere Dagostino dipende dal mancato finanziamento dei lavori della Casa di Riposo in quanto la delibera della Regione è stata pubblicata da poco.

L'utilizzo del gerundio nella relazione della Giunta per riferire in merito all'attività espletate, dipende dal fatto che effettivamente, alcuni interventi sono in fase di realizzazione.

Rientrano i consiglieri Stufano e Bonvino ore 22,56 (presenti 14).

Il consigliere **Dagostino** ribadisce che la relazione è falsata.

A questo punto prende la parola il **Sindaco** per la replica. In merito all'utilizzo del social network - facekook, ribadisce che ha l'abitudine di scrivere quello che accade giornalmente. Le opere pubbliche effettivamente stanno partendo, così come per il lungomare sembrava che la capitaneria potesse fare tutto autonomamente, invece, bisogna rivolgersi ad altri enti. Per quanto riguarda le multe, l'aumento delle riscossione è dovuto al fatto che ora il centro storico è controllato automaticamente. Aggiunge che alcuni aumenti delle entrate sono derivate dal recupero dell'evasione. Per quanto riguarda la Daneco, sostiene che il contratto vigente è intoccabile e finora ha subito solo un adeguamento ISTAT. Per il bio stabilizzatore, è stata fatta già la diffida e, a breve, una messa in mora. Con riferimento alla questione delle partecipate, definite carrozzoni dal consigliere Iannone, ritiene che debbano essere fatte delle distinzioni. Per quanto riguarda il GAL, il comune di Giovinazzo non ha più sostenuto spese, in cambio il GAL ha finanziato tanti interventi sul territorio: ponteggio sulla Banca Popolare, chiesa San Francesco ed altri progetti. Comunque, la partecipazione del Comune è minoritaria. Con riferimento alla tariffe del servizio di smaltimento, dice che si applica la perequazione delle tariffe; per quanto riguarda la questione della C3, ritiene che sia inutile fare terrorismo e che gli fa piacere che qualcuno nel PD la vede diversamente. Era inutile illudere la gente che avrebbe potuto edificare, altrimenti si sarebbe creata un'altra D.1.1.

Riguardo la Casa di Riposo, sostiene che è un tema delicatissimo, aggiunge che il comune di Giovinazzo sarà il primo Comune ad avere il finanziamento. Bisogna aspettare i tempi di pubblicazione del Bando sul B.U.R. e poi presentare il progetto, che è già pronto. Poi, riferisce che la rete scolastica si sta effettivamente realizzando e anche l'offerta formativa nella città nel complesso si è evoluta. Anche gli oneri di urbanizzazione negli ultimi mesi si stanno incrementando. Per quanto riguarda il Piano di Zona, le difficoltà derivano dal fatto che il Comune di Molfetta sta avendo dei problemi, in questo momento ha bisogno di supporto. Per quanto riguarda il GAL, il Comune ha concesso due stanze e il Gal sta facendo la gara per affidare il servizio info point. Con riferimento, invece, all'impianto gestito dalla Daneco, precisa che al momento fa solo trattamento dei rifiuti, ma non è previsto alcun abbancamento. Si fa eccezione solo alcuni giorni, nell'abito dei rapporti tra A.T.O.

Terminata la discussione, il Presidente del Consiglio **Favuzzi** pone a votazione il provvedimento.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nella trascrizione riveniente dal supporto magnetico a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata la quale comprende la riproduzione dell'attività, degli argomenti e le vicende della presente seduta di consiglio comunale (Allegato n. 1).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 7/8/2014, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati il bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014, con allegati la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014-2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 27/5/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2013, provvedendo ad accertare un avanzo di amministrazione pari ad Euro 1.896.243,13, di cui Euro 1.478.627,74 per fondi vincolati, Euro 39.077,39 per fondi per finanziamento spese in conto capitale ed Euro 378.538,50 per fondi non vincolati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 19/9/2014, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29/9/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e che non emergessero situazioni per le quali l'ente era obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 18/11/2014, con la quale sono state ratificate le variazioni al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2014, apportate con deliberazione n. 158 del 19/9/2014, adottata dalla Giunta Comunale in via d'urgenza;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 28/11/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTE le deliberazioni della Giunta comunale n. 178 del 17/10/2014, n. 217 del 10/12/2014 e n. 231 del 30/12/2014, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono stati disposti prelevamenti dal fondo di riserva;

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 del 24/3/2014, n. 24, 25, 26, 27, 28 e 29 del 2/5/2014, n. 37, 38, 39 e 40 del 27/6/2014, n. 54 del 7/8/2014, n. 68, 69, 70, 71, 72, 73 e 74 del 29/9/2014 e n. 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90 e 91 del 18/11/2014 con le quali si è proceduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per un importo complessivo di Euro 82.078,40;

#### VISTE

- la deliberazione della Giunta comunale n. 67 del 27/4/2015, con la quale sono stati approvati il conto dell'economista comunale ed i conti degli agenti contabili interni per l'esercizio finanziario 2014;
  - la deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 27/4/2015, con la quale si è preso atto dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, eseguita dai dirigenti responsabili dei servizi, ciascuno per il settore di propria competenza, mediante le seguenti determinazioni dirigenziali:
    - determinazione dirigenziale 1° settore n. 106 del 22/4/2015 R.G. n. 190/2015;
    - determinazione dirigenziale 2° settore n. 137 del 22/4/2015 R.G. n. 191/2015;
    - determinazione dirigenziale 3° settore n. 130 del 22/4/2015 R.G. n. 192/2015;
    - determinazione gestionale corpo di polizia locale n. 22 del 22/4/2015 R.G. n. 193/2015;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 27/4/2015, con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 unitamente ai relativi allegati;



#### PRESO ATTO

- che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- che il Tesoriere Comunale ha reso nei termini di legge il conto della propria gestione di cassa relativo all'esercizio finanziario 2014, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che le risultanze del conto del tesoriere trovano concordanza con quelle dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente e, per quanto attiene il fondo di cassa al 31/12/2014, con quelle presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- che gli agenti contabili interni hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e dei conti degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2014 con le risultanze del conto del bilancio;

CONSIDERATO che il Conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 presenta le seguenti risultanze (importi in euro):

**Risultati complessivi della gestione finanziaria di competenza**

|   |                    |
|---|--------------------|
| Accertamenti                                | 19.103.527,77      |
| Impegni                                     | 18.631.313,20      |
| <b>Avanzo della gestione di competenza</b>  | <b>472.214,57</b>  |
| <b>così articolato:</b>                     |                    |
| <b><u>Parte corrente</u></b>                |                    |
| Accertamenti entrate correnti               | 14.341.717,90      |
| Impegni spese correnti                      | 13.367.663,97      |
| <b>Differenza</b>                           | <b>974.053,93</b>  |
| Quote di capitale prestiti                  | 459.357,73         |
| <b>Avanzo di parte corrente</b>             | <b>514.696,20</b>  |
| <b><u>Parte in c/capitale</u></b>           |                    |
| Accertamenti                                | 3.772.740,01       |
| Impegni                                     | 3.815.221,64       |
| <b>Disavanzo di parte in conto capitale</b> | <b>- 42.481,63</b> |
| <b>Avanzo della gestione di competenza</b>  | <b>472.214,57</b>  |

**Risultati della gestione finanziaria dei residui**

|   |                      |
|---|----------------------|
| Fondo di cassa al 01/01/2014                    | 8.973.905,33         |
| Accertamenti c/residui                          | 10.713.321,50        |
| <b>TOTALE (A)</b>                               | <b>19.687.226,83</b> |
| Impegni c/residui (B)                           | 17.956.772,09        |
| <b>Risultato della gestione residui (A - B)</b> | <b>1.730.454,74</b>  |

**Risultati della gestione finanziaria complessiva**

|  |                     |
|--|---------------------|
| Gestione residui                               | 1.730.454,74        |
| Gestione competenza                            | 472.214,57          |
| <b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2014</b> | <b>2.202.669,31</b> |

**Risultati della gestione finanziaria complessiva**

|  |                      |
|--|----------------------|
| <b>Fondo di Cassa al 01/01/2014 (A)</b>                  | <b>8.973.905,33</b>  |
| Riscossioni C/ Residui                                   | 3.645.862,02         |
| Riscossioni C/ Competenza                                | 12.327.384,50        |
| <b>Totale Riscossioni (B)</b>                            | <b>15.973.246,52</b> |
| Pagamenti C/residui                                      | 4.284.528,93         |
| Pagamenti C/competenza                                   | 9.923.870,15         |
| <b>Totale pagamenti (C)</b>                              | <b>14.208.399,08</b> |
| <b>Fondo di Cassa al 31/12/2014 (D=A+B-C)</b>            | <b>10.738.752,77</b> |
| Residui attivi (dai Residui)                             | 7.067.459,48         |
| Residui attivi (dalla Competenza)                        | 6.776.143,27         |
| <b>Totale residui attivi (E)</b>                         | <b>13.843.602,75</b> |
| Residui passivi (dai Residui)                            | 13.672.243,16        |
| Residui passivi (dalla Competenza)                       | 8.707.443,05         |
| <b>Totale residui passivi (F)</b>                        | <b>22.379.686,21</b> |
| <b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2014 (G=D+E-F)</b> | <b>2.202.669,31</b>  |
| di cui   |                      |



|   |                     |
|---|---------------------|
| fondi vincolati                                 | <b>1.079.042,65</b> |
| fondi per finanziamento spese in conto capitale | <b>66.842,01</b>    |
| fondi non vincolati                             | <b>1.056.784,65</b> |

#### Conto Economico dell'esercizio finanziario 2014

|   |                      |
|---|----------------------|
| - Totale proventi della gestione (A)                        | <b>14.264.554,06</b> |
| - Totale costi della gestione (B)                           | <b>14.149.992,62</b> |
| <b>- Risultato della gestione (A - B)</b>                   | <b>114.561,44</b>    |
| - Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate ( C ) | <b>5.881,00</b>      |
| <b>- Risultato della gestione operativa ( A-B+C)</b>        | <b>108.680,44</b>    |
| - Proventi ed oneri finanziari (D)                          | <b>123.114,68</b>    |
| - Proventi ed oneri straordinari (E)                        | <b>1.476.795,44</b>  |
| <b>- Risultato economico d'esercizio (A-B+C+D+E)</b>        | <b>1.462.361,20</b>  |

#### Conto del Patrimonio al 31/12/2014

##### **ATTIVO**

|                      |                      |
|----------------------|----------------------|
| A) Immobilizzazioni  | <b>30.698.591,70</b> |
| B) Attivo circolante | <b>24.582.355,52</b> |

|                              |                      |
|------------------------------|----------------------|
| C) Ratei e risconti          | <b>26.438,84</b>     |
| <b>Totale Attivo (A+B+C)</b> | <b>55.307.386,06</b> |

##### **PASSIVO**

|                     |                      |
|---------------------|----------------------|
| A) Patrimonio Netto | <b>16.269.725,14</b> |
| B) Conferimenti     | <b>27.696.151,40</b> |
| C) Debiti           | <b>11.341.509,52</b> |
| D) Ratei e risconti | <b>-</b>             |

|                                 |                      |
|---------------------------------|----------------------|
| <b>Totale Passivo (A+B+C+D)</b> | <b>55.307.386,06</b> |
| <b>Conti d'ordine</b>           | <b>13.490.935,92</b> |

RICHIAMATO il D.P.R 31.1.1996, n. 194, e dato atto che i modelli utilizzati per la compilazione del conto del bilancio, del conto del patrimonio, del conto economico e del prospetto di conciliazione sono quelli approvati dal decreto medesimo;

DATO ATTO della inesistenza al 31/12/2014 di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, come da attestazioni rilasciate da parte dei Dirigenti responsabili dei servizi;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all' art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, redatta con le modalità di cui all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, che contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il referto del controllo di gestione predisposto dal servizio finanziario dell'ente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 198 e 198-bis del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione sul conseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2014, nonché sull'andamento del debito nell'anno 2014 e sulla variazione del rapporto debito/PIL 2013-2014, predisposta dal Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 242, comma 2, del D.Lgs. del 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 1, comma 714, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007);



VISTO il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 18 febbraio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 6 marzo 2013, concernente l'individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2 del decreto legislativo n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012;

VERIFICATO che l'ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, come risulta dalla certificazione allegata al conto del bilancio;

VISTO il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 23-12-2009 il quale dispone che «*Gli enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide*»;

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno 23/1/2012 di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (*pubblicato in G.U. 3/2/2012 n. 28*) con il quale è stato adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali;

VISTO l'art. 2 del suddetto decreto il quale stabilisce che il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto e che entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;

VISTO l'art. 6, comma 4, del D.L. 6-7-2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che «*A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*»;

VISTO l'art. 41 comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale stabilisce che «*A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

VISTO il D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito dalla Legge 6/8/2008, n. 133;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010);

VISTO l'art. 4 del D.L. 25/1/2010 n. 2, convertito con modificazioni dalla L. 26/3/2010, n. 42;

VISTO l'art. 14 del D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30/7/2010, n. 122;

VISTA la legge 13/12/2010 n. 220 (legge di stabilità 2011);

VISTO dell'articolo 2, comma 45, del D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito con modificazioni dalla legge n. 10 del 26 febbraio 2011;

VISTO il D. Lgs. 14/3/2011, n. 23 (disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale);

VISTO il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito con modificazioni dalla legge 15/7/2011 n. 111;

VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo), convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011 n. 148;

VISTO il decreto legislativo 6/9/2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5/5/2009, n. 42);

VISTA la legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012);

VISTO il D.L. 6-12-2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTO il D.L. 2-3-2012 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO il D.L. 6-7-2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7-8-2012, n. 135;

VISTO il D.L. 10-10-2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7-12-2012, n. 213;

VISTA la legge 24-12-2012, n. 228 (legge di stabilità 2013);

VISTO il D.L. 8-4-2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6-6-2013, n. 64;

VISTO il D.L. 21-5-2013, n. 54, convertito con modificazioni dalla legge 18-7-2013, n. 85;

VISTO il D.L. 21-6-2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9-8-2013, n. 98;

VISTO il D.L. 28-6-2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 9-8-2013, n. 99;

VISTO l'art. 12-bis del D.L. 14-8-2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15-10-2013, n. 119;

VISTO il D.L. 31-8-2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30-10-2013, n. 125;

VISTO il D.L. 31-8-2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28-10-2013, n. 124;

VISTO il D.L. 15-10-2013, n. 120;

VISTA la legge 27-12-2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il D.L. 6-3-2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

VISTO il D.L. 24-4-2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Dott. Angelo Domenico DECANDIA, in qualità di Dirigente del settore economico finanziario e di Responsabile del Servizio finanziario, come di seguito riportati:

parere di regolarità tecnica: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

parere di regolarità contabile: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, redatta in data 14/05/2015 e trasmessa con nota prot. n. 10158 del 14/05/2015, da allegare al presente verbale (allegato K);

VISTO il verbale della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare «Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto» relativo alla seduta del 22/05/2015, da cui risulta che la commissione è andata deserta;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti 14, assenti 3 (Delvecchio, D'Amato e Battista);

Voti favorevoli 10 (Sindaco, Favuzzi, Leali, Carlucci, Fusaro, Cervone, Arbore, Bonvino, Bologna e Spadavecchia), contrari 4 (Iannone, Camporeale, Stufano e Dagostino);

Astenuti, nessuno.

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

1) APPROVARE, come in effetti approva, nei termini di cui in narrativa e secondo quanto riportato negli allegati alla presente deliberazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 (allegato A), che comprende:

- il Conto del Bilancio, con annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- il Conto Economico, cui è accluso il relativo prospetto di conciliazione;
- il Conto del Patrimonio;

unitamente ai seguenti allegati:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (allegato B);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 29/9/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e si è dato atto del permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e che non emergessero situazioni per le quali l'ente era obbligato ad attivare l'operazione di riequilibrio della gestione (allegato C);
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre 2014 contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide (allegato D);
- il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo del Comune di Giovinazzo nell'anno 2014, di cui al Decreto Ministero dell'interno 23/1/2012 (allegato E);
- le note informative debiti/crediti reciproci tra l'ente e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (allegato F);
- l'attestazione, resa ai sensi dell'art. 41 comma 1, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, dell'importo dei



- pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (allegato I);
- il referto del controllo di gestione predisposto dal servizio finanziario dell'ente, ai sensi e per gli effetti degli articoli 198 e 198-bis del D. Lgs. n. 267/2000 (allegato J);
  - la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 (allegato K).
- 2) APPROVARE come in effetti approva, la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2014 di cui agli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/2000, che si allega al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 ed alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato G).
  - 3) APPROVARE la relazione sul conseguimento degli obiettivi relativi al patto di stabilità interno per l'anno 2014, nonché sull'andamento del debito nell'anno 2014 e sulla variazione del rapporto debito/PIL 2013-2014, predisposta dal Servizio Finanziario, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato H);
  - 4) DARE ATTO della inesistenza al 31/12/2014 di debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati, di cui all'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000.
  - 5) DARE ATTO che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario.
  - 6) DARE ATTO infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2014 deve essere:
    - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
    - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
  - 7) DARE ATTO che dall'esame del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 e dalla relazione dei revisori non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale e del tesoriere.



Considerata inoltre l'urgenza di provvedere in merito con il seguente esito della separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

Presenti 14, assenti 3 (Delvecchio, D'Amato e Battista);

Voti favorevoli 10 (Sindaco, Favuzzi, Leali, Carlucci, Fusaro, Cervone, Arbore, Bonvino, Bologna e Spadavecchia), contrari 4 (Iannone, Camporeale, Stufano e Dagostino);

Astenuti, nessuno.

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Alle ore 23,24, conclusa la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Presidente del Consiglio Comunale **Favuzzi** scioglie la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
F.to: D. V. FAVUZZI

Il Segretario Generale  
F.to: dott.ssa Teresa DE LEO

Prot. n. 1062

Li 13 LUG. 2015

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 13 LUG. 2015

Il Messo Notificatore  
F.to **RUCCI NICOLA**

Il Segretario Generale  
F.to: dott.ssa Teresa DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 13 LUG. 2015



Il Segretario Generale  
dott.ssa Teresa DE LEO

*Teresa De Leo*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
dott.ssa Teresa DE LEO